

SCRIVENTE: MORONI FRANCESCO

DATA: 06 / 07 / 1829

ID: 509MoF

Alli Ornatis.^{mi} Signori
Li Signori Fratelli Serassi
Bergamo
preme

Caris.^{mi} Signori Serassi.

Il Moroni non tralasciò via alcuna onde far conoscere ai SSig.^{ri} Fratelli Serassi tutta quell'amicizia, e quella fede che egli ha più volte manifestato di professare. Eppure egli viene un po' trascurato dai Serassi, e non sa li perché. Mentre voi siete di qui partiti da un mese già passato, e non vi siete ancor degnati di scrivermi due righe, e molto più che ben sapete quanto mia stia a cuore l'affare del Piano-Forte. Se non volete scrivermi altro, scrivetemi almeno la cagione per cui volete disfarvi della mia amicizia, perché in cotal maniera operandi conosco benissimo che non vi fate conto del mio affetto sincerissimo per voi tutti. E quando fosse così, so ben io quante obbligazioni ho incontrato appo voi, per non lasciare passar minuto di tempo onde soddisfarle. Per la qual cosa dovendomi già nel settembre p.^o recare a Milano, dove sono aspettato dal Sig.^f Ricordi, di là vi farò tenere la aus.^e lire 30, che voi avete pagato per mio conto, e le quali vi sarebbero state da me rimborsate anche quando siete stati qui a Trento, se io non lo credessi affare particolare dell'Andrea avendo io scritto a lui che mi facesse tal pagamento. Le obbligazioni poi che ho incontrato e nella mia malattia, e nel tempo che ebbi il piacere di stare appo la vostra famiglia, non le posso scontare che coll'offrire, e prestare, come v'ho offerto, e credo d'avervi finora prestato la mia amicizia, la mia cura, ed il mio amore. Che se voi più non vi curate di me, vi vuole pazienza, e a me non resterà che il rammarico, non di essermi per voi prestato, ma di esservi stato poco giovevole. Ma su questo basti fino qui.

Ieri fui chiamato in Fabbriceria mentre tutti i SSig.^{ri} Fabbricieri trovavansi ragunati; mi si presentò il Disegno della Cassa vecchia domandandomi se fosse possibile ridurre l'Organo presente in maniera, che venghi cioè contenuto in una Cassa simile al Disegno vecchio. Risposi loro che io non saprei positivamente che dire, ma che non mancherò di notificarlo ai Fratelli Serassi, i quali, sono certo, che tenteranno ogni strada onde renderli contenti; cui mi fu risposto che io vi avvisassi inoltre che è anche desiderio del Sig.^f Conte Podestà, e di S. Altezza, ai quali fu fatto vedere il Disegno. Per la qual cosa io ne ho tratto il qui unito modello per la facciata dalla quale apparisce che la facciata converrebbe metterla in maniera che le canne piccole venissero in mezzo, e le canne grosse dal fianco. Il somiere resterebbe al suo posto ed anche i due sporti dalle parti laterali onde mettervi come avete divisato i contrabassi restano intatti, mentre trovavansi anche nell'organo vecchio. Solo vi sarebbe da cambiare la facciata e dividere <l'arco in me>¹ il portone <in mezzo in 3>² e i due archi presenti nel qui unito modello, ponendovi sopra le canne piccole del principale alcune

¹ *L'arco in me* cancellato.

² *In mezzo in 3* cancellato.

trombe di ottone finte come v'avea pure nell'organo vecchio. Gli archi verrebbero alzati, ma // la pianta tutta resta uguale, e credo che voi non avrete che il solo incomodo del trasporto. Tutto ciò io vi scrivo a norma pure della Fabbriciera la quale aspetta per mezzo mio, se pur vi degniate di scrivere a me, una sollecita risposta. Le misure del nuovo disegno fatto dal Sig.^r Ingegnere Aggiunto resterebbero le eguali, e non vi sarebbe che da dividersi i portoni in Archi con quella grandezza che voi vi compiacerete di indicare. In questa foggia secondo i miei giudizi venite a risparmiare le canne finte attuali. <le quali si po>³ Eccovi adunque manifestato il desiderio e del Sig.^r Conte Podestà, di S. Altezza, della Fabbriciera, e di tutti. Se vi torna conto di accontentare tutti questi, sacrificate anche qualche moneta, che finalmente non sarà di vostra rovina.

Aspetto dunque sollecita risposta, nell'atto che mi dico con tutto il rispetto

Il 6. Luglio 1829. da Trento

Obb.^{mo} D.^{mo} Servitore
Francesco Moroni

³ *Le quali si po* cancellato.